

I cristiani ortodossi e le feste degli Angeli

Con il termine “Chiesa ortodossa” si intende genericamente una comunione di Chiese cristiane, autocefale cioè autonome e indipendenti che riconoscono un primato d’onore al patriarca ecumenico di Costantinopoli, senza riconoscergli potere di governo e giurisdizione. Dopo la separazione nell’anno 1054 dalla Chiesa Cattolica, in seguito al cosiddetto “Scisma D’Oriente”, il mondo ortodosso si differenzia dalla Chiesa Cattolica principalmente per il mancato riconoscimento del Primato di Pietro, la questione del “Filioque” (lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio, secondo la fede cattolica, non così per gli Ortodossi, secondo i quali procederebbe “solo” dal Padre) e la dottrina del Purgatorio. Nonostante la figura di Maria sia altamente venerata nel mondo della Ortodossia, le Chiese ortodosse non riconoscono i dogmi mariani della “Immacolata Concezione” (proclamato dal beato Pio IX nel 1854) e della “Assunzione di Maria” al Cielo, in corpo e anima (proclamato da Pio XII nel 1950). ...

... Nel suo complesso, le Chiese ortodosse orientali sono per dimensioni la terza maggiore confessione cristiana nel mondo, contando oltre 250 milioni di fedeli. Per la dottrina cattolica, le Chiese orientali sono scismatiche, ma meritano il titolo di “Chiesa” perché hanno conservato la successione apostolica. Presso le varie chiese ortodosse le feste degli angeli sono numerose. La Chiesa ortodossa russa proclama il lunedì giorno della settimana dedicato agli angeli; li festeggia l’8 novembre e l’11 gennaio; i Greci vi aggiungono, il 6 e il 29 novembre, l’apparizione di Michele a Chone; i monaci dell’Athos, l’11 giugno, quella di Gabriele, ecc. Anche i Siriaci e gli Armeni hanno la data dell’8 novembre per la sinassi, e i secondi accettano una certa variabilità fissandola nell’ottava settimana dopo l’Esaltazione della Santa Croce; si aggiungono poi le altre feste, come quella di Michele, il 6 settembre, presso i Siriaci, Anche i Copti e gli Etiopi osservano un gran numero di feste in onore dei santi angeli di Dio e vi aggiungono ad esempio il 7 aprile, il 6 giugno, il 5 agosto, il 9 settembre, l’8 dicembre solo per l’arcangelo Michele, il 7 settembre per Raffaele presso i Copti; e il 18 dicembre, il 30 marzo e il 13 giugno per Gabriele presso gli Etiopi. Don Marcello Stanzone